

Genova, 26 novembre 2009  
Prot. PG/2009/170863

*Loro Vesc.*

*come ben sai, il riconoscimento dei benefici previdenziali derivanti dall'esposizione all'amianto per i marittimi sta assumendo una rilevanza notevole per numero di lavoratori coinvolti, oltre 30.000, e per disagio sociale.*

*Sto seguendo da tempo la vicenda e ho già scritto una lettera al Ministro Sacconi la cui risposta pensavo avesse risolto il problema.*

*Purtroppo devo constatare che non è stato così, ad oggi rimane la rigidità dell'applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16179 del 27 Ottobre 2004 che malgrado ricomprenda anche i marittimi fra le categorie a rischio di esposizione, prevede, nell'ambito della certificazione del rischio, la produzione, da parte del richiedente, del curriculum lavorativo. Una richiesta logica per i lavoratori delle fabbriche, ma non per quelli del mare, che a causa dell'atipicità del lavoro a natura precaria e considerato l'alto numero di datori di lavoro avuti in carriera e l'altrettanto elevato numero di navi battenti bandiere estere, è un documento pressoché improducibile.*

*A tal fine sarebbe necessario proporre una modifica a tale decreto con la quale, per i lavoratori marittimi l'estratto matricolare rilasciato dalla Capitaneria di Porto sostituisca quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del citato decreto.*

*Convinto che questo problema sia di comune interesse per molte Regioni, credo sia utile ed opportuno che diventi argomento di discussione all'ordine del giorno della Conferenza da Te presieduta e la cui soluzione venga rapidamente richiesta al Governo.*

*Certo del Tuo interessamento, invio cordiali saluti.*

*Claudio Burlando*  
*Claudio Burlando*

---

*Al Signor Presidente  
Conferenza dei Presidenti  
delle Regioni  
Vasco Errani  
ROMA*



Regione Liguria